



# INVITO AL CINEMA

## 27<sup>a</sup> EDIZIONE

**LA RUOTA DELLE MERAVIGLIE** ("*Wonder Wheel*") è uno splendido melodramma con una passione d'amore che si tramuta in ossessione. Il titolo del film si ispira alla mitica *Wonder Wheel*, la Ruota panoramica del Parco divertimenti di Coney Island, a New York, inaugurata nel 1920, che occupa un sicuro posto nell'immaginario del Regista **Woody Allen**, a partire da quella poetica rievocazione della propria infanzia che è "*Radio Days*" (1987). Tuttavia, in quest'ultimo film, **LA RUOTA DELLE MERAVIGLIE** - nel suo vano movimento circolare - più che un paesaggio della memoria rappresenta una pessimistica metafora della Vita. Altro che "meraviglie": la ruota che gira è quella della vita e del destino, che pare non fermarsi mai su uno spicchio vincente ma riservare solo amarezza e delusione.

Ad 82 anni (e al suo 48esimo Film) cosa potrai mai dirci di nuovo Woody Allen? Il suo cinema si ripresenta ormai, a cadenza annuale, non soltanto come una eterna variazione sui temi già affrontati ma come un reiterato scavo nell'essere umano di cui illustra di volta in volta i sentimenti, le nevrosi, la morale e il disarmante vuoto di senso che si nasconde tra le pieghe della normalità. Come viziati dalla sua inesauribile vena comica, si resta sorpresi quando il Regista, anche sceneggiatore dei suoi Film, presenta un film senza battute, più vicino ai drammi di Tennessee Williams che alle sue tradizionali commedie. Eppure non è la prima volta che il regista sceglie un tono "serio", già esplorato non solo in "*Interiors*" (1978) ma anche in "*Un'altra donna*" (1988), "*Crimini e misfatti*" (1989), "*Match Point*" (2005) e "*Blue Jasmine*" (2013), per citare solo gli ultimi casi.

Coney Island, 1950. Nel parco divertimenti le vite di quattro personaggi si intrecciano ai piedi della celebre ruota panoramica: quella dell'imbronciata e malinconica Ginny (*Kate Winslet*), ex attrice emotivamente instabile, madre di un ragazzino problematico, Richie (*Jack Gore*), ora cameriera presso un modesto ristorante; di suo marito Humpty (*Jim Belushi*), rozzo manovratore di giostre; del giovane Mickey (*Justin Timberlake*), aspirante drammaturgo che per mantenersi d'estate fa il bagnino a Coney Island; e della ribelle Carolina (*Juno Temple*), la figlia che Humpty non ha visto per molto tempo e che ora è costretta a nascondersi nell'appartamento del padre per sfuggire a un gruppo di spietati gangster che le dà la caccia. Mickey seduce Ginny e poi si innamora di Carolina, scatenando la gelosia dell'ex amante ...

**LA RUOTA DELLE MERAVIGLIE** è un film di contrasti, di scontri, tra l'età adulta e la gioventù, tra chi si sente soffocare e chi può permettersi di guardare con speranza al futuro. Non fa che confermare le ossessioni attorno alle quali gira tutta la produzione recente di Allen: la "giostra" della vita; il libero arbitrio contro il destino; la colpa; l'impossibilità di una vera redenzione; il confronto con i propri fallimenti e col peso delle scelte compiute. Come in un dramma di Tennessee Williams, nel Film si ama, si soffre, si gode, si mente all'ennesima potenza, mentre la coazione a ripetere impedisce qualsiasi via d'uscita. Se c'è una cosa nuova, in questo Film è la sua essenzialità, l'immediatezza, l'efficacia. La fotografia di Vittorio Storaro è magnifica e tiene testa all'ottima interpretazione di *Kate Winslet*. I colori accesi trasportano il pubblico in una dimensione onirica, in un luogo in cui, almeno all'apparenza, i sogni si possono realizzare. Una fotografia ipnoticamente seducente con tagli di luce, angolazioni prospettiche di valore narrativo, tonalità caldissime sul giallo, l'arancio e il rosso, in una specie di rapimento ottico che attraversa tutto il film come una rutilante macchina dell'attrazione e delle illusioni. Quando si spengono i brillanti colori del cinema, riemerge lo squallore della realtà, il dramma di piccole vite di uomini e donne che cercano di strappare alla quotidianità qualche momento di luce. Che sia quella di una battuta di pesca per Humpty, di una relazione da consumare sotto dei tramezzi di legno tra letteratura e teatro per Ginny o come possibilità di fuga e sopravvivenza a una scelta sbagliata per Carolina.

**LA RUOTA DELLE MERAVIGLIE** sarà proiettato **Lunedì 26 marzo** ed inaugura la terza parte della 27<sup>a</sup> edizione della Rassegna "*Invito al cinema*", presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**. Gli orari sono i consueti: **16,15 - 18,15 - 20,15**.

(a cura del cineclub "*la dolce vita*").